

Verdi di Locarno
Casella postale 159
6600 Solduno
verdilocarnese@gmail.com

Spett.
Consiglio comunale della città di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 7.9.2021

MOZIONE

Ai sensi dell'art. 67 della Legge Organica Comunale del Canton Ticino e dell'art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno, presentiamo la seguente mozione:

Per l'introduzione del 30km/h notturno su tutto il territorio della città di Locarno

Premessa

È ormai provato che il rumore fa male alla salute (fonte di stress, stanchezza e quindi di malattie). Lo è ancora di più durante le ore di riposo. Il traffico è una delle principali fonti di rumore. È responsabilità dello Stato affrontare questo problema. C'è una legge federale che la obbliga a farlo. L'introduzione dei 30 km/h di notte (dalle 22 alle 6) fa parte di questo quadro. Oltre alla legge, ci sono diversi argomenti a favore di questa misura.

Secondo il progetto di ricerca VSS 2012/214¹ vi sono diversi vantaggi dell'introduzione dei 30 km/h:

- Le emissioni del rumore stradale sono diminuite in modo significativo grazie alla riduzione della velocità a 30 km/h
- A 30 km/h, il traffico è fluido. Le sequenze di frenata e accelerazione diminuiscono. Inoltre, la possibilità di rimuovere gli attraversamenti pedonali rafforza questo principio, rendendo più regolare il flusso del traffico. Gli utenti si comportano in modo più cauto e comunicano meglio tra loro.
- Le accelerazioni «rumorose» sono molto più rare
- Una semplice segnaletica (se è rispettata) senza riassetto stradale è sufficiente per rendere efficace una zona 30 o un tratto a 30 km/h riguardo la riduzione del rumore
- Risulta che gli automobilisti guidano principalmente utilizzando la terza marcia a 30km/h, riducendo ulteriormente i disturbi sonori
- Il rapporto presenta un modello per valutare la riduzione dell'inquinamento acustico attraverso l'abbassamento della velocità.

La riduzione della velocità ha un impatto significativo sulla percezione del rumore. Per esempio, un passaggio a 30 km/h si traduce in una riduzione di circa 2 o 3 dB, equivalente a una riduzione del traffico dal 35 al 50%. Inoltre, il costo dell'implementazione del limite è moderato e gli utenti della strada non incontrano grandi difficoltà nel rispettarlo.

1 <https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/fr/dokumente/laerm/fachinfo-daten/grundlagen-zur-beurteilung-der-laermwirkung-tempo-30.pdf.download.pdf/Bases%20d'evaluation%20de%20l'effet%20d'une%20vitesse%20de%2030kmh%20sur%20le%20bruit.pdf>

Il limite di velocità notturna di 30 km/h è una misura che può essere attuata con facilità. L'idea non è di sistematizzarlo e imporlo sempre, ma di farlo in accordo, dove ha senso, laddove nelle zone abitate non è ancora introdotto in maniera generalizzata.

Inoltre, è una misura complementare. È probabile che sia associato ad altre misure (misure alla fonte, misure sul percorso di propagazione), ed è coerente con ciò che si sta facendo in altri campi correlati (protezione ambientale, sicurezza).

Il limite di velocità notturna di 30 km/h è una nuova misura che contribuisce a posizionare Locarno come una città dinamica, moderna e progressista, conciliando la mobilità e il benessere dei suoi residenti.

Il 30 km/h di notte è una misura sostenibile che integra imperativi economici, sociali e ambientali. Fa parte di un movimento più ampio per modernizzare la vita e la mobilità urbana.

Il 30 km/h di notte è una misura legale. È persino sostenuto da una legge, dalla giurisprudenza e dalle Camere federali. Inoltre, è una misura proporzionata, nel senso che i mezzi sono adeguati allo scopo.

Per ottenere una introduzione omogenea sarebbe evidentemente auspicabile che anche i comuni adiacenti (Muralto, Minusio, Ascona, Losone) introducessero la stessa misura nel quadro del piano di agglomerato (PALoc).

Se le strade in questione che sono di competenza cantonale il comune chiede al Cantone di operare in questo senso come ad esempio già fatto nel Canton Vaud.

I mozionanti sono consapevoli che, di principio, vi sono delle condizioni precise da rispettare per poter introdurre la limitazione a 30 km/h. Prima di entrare nel merito, si impone in ogni caso un esame approfondito, della situazione di inquinamento fonico e della situazione particolare della Città di Locarno. In effetti, l'introduzione, anche per altre ragioni, delle zone 30 e delle zone incontro, ha fatto sì una buona parte della popolazione residente possa già beneficiare di un'accresciuta quiete notturna. Gli assi di scorrimento veloce sono ora limitati. Già però solo un concetto di equità e di parità di trattamento imporrebbe l'introduzione della zona 30 notturna a favore degli assi stradali mancanti, come ad esempio su Via Vallemaggia (già pendente una nostra mozione per l'introduzione della zona 30km/h su parte di essa), Via Alberto Franzoni, Via Varenna, Via Luini e Via Orelli e il Lungolago. Non va per altro scordato che una fonte notevole di inquinamento fonico è generata dalla Rotonda di Piazza Castello. Inquinamento fonico che perturba la quiete anche dei cittadini in collina. Un'altra fonte di inquinamento è causato da un uso improprio di veicoli a due e a quattro ruote, che sugli assi di transito (in particolare quelli poc'anzi citati) sono "invitati" ad accelerare, soprattutto di notte, ove il traffico è assente. Queste accelerazioni improvvise, anche se rientrano nei limiti, sono fonte di disturbo. Difficilmente controlli puntuali ed estesi potranno ovviare a questo comportamento diffuso.

Richiesta

Sulla base di queste premesse chiediamo:

- La mozione è accolta
- Il comune di Locarno introduce il 30 km/h notturno dalle ore 22 alle 6 su tutte le strade del comune dove vige il limite di 50 km/h.
- Il comune di Locarno si adopera nell'ambito del Piano di Agglomerato del Locarnese in modo che anche i comuni adiacenti introducano la stessa misura.

Sheila Mileto
Francesca Machado
Marko Antunovic
Viktoria Kitanova